

LA BUONA TERRA, Newsletter #1 - Aprile 2024

Care amiche e cari amici,

Come state? Noi, in attesa dell'estate, stiamo lavorando già a ritmi più elevati rispetto all'inverno e ci sentiamo pronti per "a' staggione": qui si pronuncia con due G per indicare, fra tutte, la stagione più importante.

Il tempo in Campania non è stato clemente, né stabile: nella prima quindicina del mese le temperature sono state in linea con il periodo e a giorni alterni anche di molto superiori, mentre in questa seconda metà di aprile il freddo è stato pungente, con temperature molto al di sotto delle medie stagionali.

Pertanto, tre aziende hanno piantato i pomodori agli inizi del mese (Antichi Saporì, Annamaria Taliento e L'Orto Conviviale), mentre Cinzia Maucione e Bruno Sodano aspettano che il freddo scemi per non perdere tutto il lavoro e gli investimenti iniziali.

Per le aziende che hanno già provveduto a mettere a dimora le piantine (quindi una parte dei pomodori da passata, corbarino e piennolo), non si registrano al momento particolari sofferenze. Altri 1 o 2 gradi in meno e probabilmente ci saremmo trovati in difficoltà, ma per fortuna (ad oggi) non è stato così.

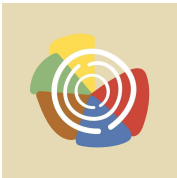
L'Orto Conviviale ha dovuto ripiantare una parte delle piantine perché i ragazzi avevano fatto un disastro! Purtroppo non è facile trovare personale che voglia lavorare in campagna e soprattutto non è facile trovarlo competente.

Scarsa sembra invece la fioritura delle albicocche vesuviane, ma non ci saranno problemi di fornitura perché ci sono moltissimi alberi storici nell'Orto Conviviale.

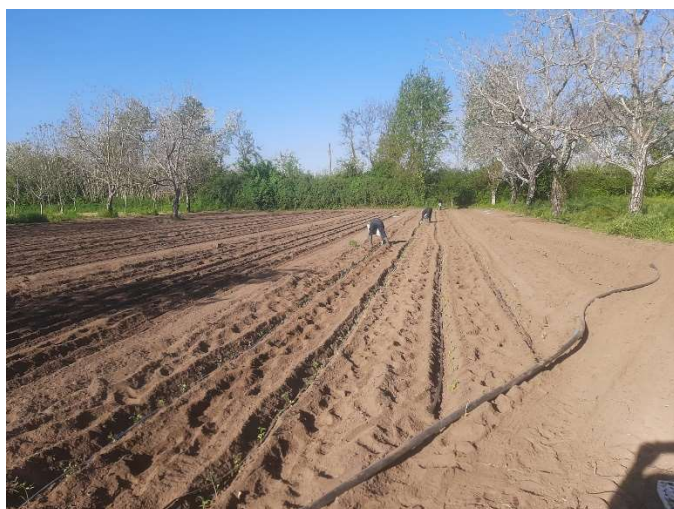
Ecco le foto delle prime piantine a dimora:

Corbarino a bagno in macerato di ortiche: Annamaria Taliento

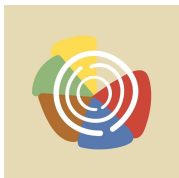




Antichi Sapori



L'Orto Conviviale



Per questo mese vi segnaliamo anche due eventi che ci hanno visto sui territori.

Il primo è stato organizzato da Gasabile e Canegrate Antimafie che hanno voluto Roberto Bossi del DesBri e Miriam Corongiu de La Buona Terra campana per aprire un percorso pubblico di riflessione sulle agromafie, argomento sempre poco inserito nelle agende politiche e, in periodo di conflitti, anche poco dibattuto dal basso. Tuttavia, è il tema che ci tiene uniti, GAS e produttori, nel tentativo di farvi fronte e per tutti

noi è sempre fondamentale parlarne.



La Cooperativa Sociale Stalker ha invece partecipato a un evento sull'agricoltura sociale insieme ad altri soggetti impegnati sullo stesso tema a Salerno e provincia.



Questo invece è il momento della firma dell'Accordo Interno tra produttori! Ci siamo riuniti per l'ultima fase di discussione nel bellissimo regno di Cinzia Maucione (Aquara, nel Cilento) e goduto della sua splendida accoglienza.

Con il brindisi abbiamo suggellato la collaborazione LBT giunta ormai al settimo anno di esperienza!

Prosit!